

(02)

Il Comitato di preparazione dell'Unione degli Italiani
di Trieste e del Litorale

ALLE ORGANIZZAZIONI ANTIFASCISTE DEGLI ITALIANI DI TRIESTE E DEL LITORALE

Al Comitato di Liberazione Nazionale

All'Unità Operaia

Alla Gioventù Antifascista Italiana

Al Comitato di difesa della donna

Alle Unità militari Italiane nell'Armata Jugoslava

La conferenza regionale di tutti gli antifascisti italiani del litorale, convocata per la fine di marzo, per motivi di carattere militare non ha potuto svolgersi. Gli avvenimenti politici e militari in corso esigono un sollecitamento di attività da parte nostra, affinché questa conferenza abbia luogo nel più breve tempo.

La situazione internazionale giornalmente segna nuovi avvenimenti. L'occupatore tedesco è battuto su tutti i fronti, malgrado ciò, insieme ai fascisti italiani e con l'aiuto delle élites imperialistiche reazionarie internazionali, nelle nostre terre, tutta questa cospirazione vi oppone una accanita resistenza, con l'intento di stroncare il movimento di lotta per la liberazione nazionale per impedire alle popolazioni italiane e slovene la conquista dei diritti democratici popolari, al fine di instaurare un dominio di oppressione per rendere nuovamente odio tra le genti, per scatenare nuove guerre di rapina, in primo luogo per scagliare la reazione contro la Nuova Jugoslavia con lo scopo di indebolire tutto il blocco democratico.

In Italia il fascismo e le élites reazionarie imperialistiche organizzano le proprie dimostrazioni contro la Nuova Jugoslavia, con le pretese della rivendicazione per Trieste ed il Litorale. Ancora una volta il fascismo attacca con violenza ~~le~~ le forze sane democratiche, e vuole prendere nuovamente il sopravvento per instaurare la sua tirannide. Questo avviene nel momento in cui gli eserciti alleati avanzano nel cuore della Germania, e l'Armata Rossa travolge ogni resistenza nemica, ed i popoli in lotta stanno consolidando gli obiettivi raggiunti, principalmente la Nuova Jugoslavia di Tito, che con le conquiste democratiche popolari, assicura i diritti e la pace ai popoli propri e vicini, in primo luogo agli italiani del Litorale e porta aiuto alle forze sane democratiche in Italia. Rafforzando con questa lotta ~~il~~ l'aiuto della democrazia che deve portare all'occupatore tedesco, al fascismo italiano e a tutte le élites reazionarie la sconfitta.

Il nemico in offensiva contro le forze democratiche popolari, raggrupperà ancora le sue forze per scagliarsi contro di noi, per attaccare ancora il IX Corpo d'Armata del Maresciallo Tito, che insieme ai nostri eroici Garibaldini difende le popolazioni ed i diritti degli italiani e sloveni del Litorale, che con la sua lotta aiuta i volontari della libertà d'Italia.

Gli italiani amanti della libertà, della democrazia devono unirsi nella lotta con i fratelli sloveni, per la soluzione di tutte le questioni nazionali e regionali nell'interesse del popolo.

Per essere all'altezza del compito, del momento storico che stiamo vivendo, in primo luogo dobbiamo effettuare la nostra unione e creare il

nostro organismo unitario, che ci dirigerà nella più stretta collaborazione con i Fratelli sloveni, nella lotta contro il comune nemico, negli interessi degli italiani e degli sloveni di queste terre, appoggiando ed aiutando così lo sviluppo di lotta del popolo italiano del Paese stesso per l'annientamento di tutte le caste reazionarie del fascismo italiano, che con la sua opera attacca e minaccia ogni sviluppo delle conquiste ~~maxx~~ dei diritti democratici del popolo italiano dei popoli vicini.

Lo scopo della convocazione della Conferenza Regionale degli Antifascisti italiani è di eleggere democraticamente il proprio Comitato Esecutivo dell'Unione, che insieme ai Fratelli sloveni ~~=~~ il popolo italiano lottare per la conquista e la difesa dei diritti nazionali e democratici, per la libertà, la pace, il progresso, per l'unità al popolo italiano d'liberarsi della schiavitù.

A tutte le organizzazioni antifasciste italiane aspetta il compito di inviare i propri delegati alla conferenza regionale. Bisogna scegliere i migliori elementi, i più sicuri i più decisi nella lotta contro l'occupatore e contro il fascismo.

La possibilità di avere un proprio organismo autonomo degli italiani, che collabori nella lotta con i Fratelli sloveni, per i propri interessi e per gli interessi di tutti gli italiani che nel Paese stesso devono affrontare le dure lotte/ contro gli stessi nemici interni, questa possibilità di cui la realizzazione dipende dagli italiani del Litorale è l'espressione della più larga democrazia ~~phella~~ conquistata dei diritti popolari.

E' negli interessi di tutti gli italiani di convocare questa conferenza, eleggere il comitato esecutivo dirigente nella lotta e difensore delle conquiste democratiche popolari.

Alla conferenza si discuteranno gli argomenti che più interessano gli italiani di Trieste e del Litorale, di Trieste autonoma nell'ambito della Nuova Jugoslavia, già questo dimostra le più alte conquiste degli italiani di queste terre, la garanzia del rispetto dei diritti nazionali, economici, politici, culturali e sociali. Difendendo questi diritti di fronte alla reazione fascista italiana, e delle critiche imperialistiche ~~maxx~~ internazionali, gli italiani di Trieste/ e del Litorale potranno aiutare i propri Fratelli che nell'Italia devono condurre aspre lotte contro il fascismo e l'imperialismo italiano, oppressore del proprio popolo.

Dato i momenti critici, è evidente che non dobbiamo dimenticare della reazione nazifascista, dobbiamo perciò nominare i delegati ed i partecipanti alla conferenza osservando rigorosamente le norme cospirative.

Augurando buoni risultati nella nostra attività e nella lotta contro il nemico, inviamo cordiali saluti

Zona 16 - 4 - 1945

per il Comitato di preparazione
dell'Unione degli Italiani del Litorale

Mario Basso
Bruno Battini